



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “*Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione*”, che nel disporre la nuova organizzazione del dicastero in sette Direzioni Generali istituisce la “*Direzione generale per il clima e l’energia*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 41 del 28 febbraio 2017 registrato presso la Corte dei Conti il 15 marzo 2017 Reg. 1 Fog. 1236 con cui il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2017;
- VISTO** il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante “*Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra*”;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”, e in particolare l’articolo 5, commi 1 e 2, che disciplina il procedimento, le modalità, i criteri e i tempi per la definizione del “*Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa – scuola e casa – lavoro*”, finanzia detto programma con € 35.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all’articolo 19, comma 6, del Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e stabilisce che alla individuazione degli enti beneficiari e alla ripartizione delle suddette risorse si provvede con

Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentito il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 da trasmettere alle Camere ai fini del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 208 del 20 luglio 2016 recante approvazione del “*Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*” (di seguito anche “*Programma sperimentale*”) registrato presso la Corte dei Conti il 19 settembre 2016 Reg. 1 Fog.3112 e, in particolare, l’allegato 2 che definisce criteri e parametri per la valutazione dei progetti e nella Tabella 3.2.1 individua il punteggio di sufficienza nel valore numerico di 24;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l’Energia n. 233 del 30 settembre 2016 con il quale sono stati impegnati per l’attuazione del Programma € 35.000.000,00 sul capitolo 8415 PG 1 a valere sulle risorse di cui all’articolo 19, comma 6, del Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, registrato presso l’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare il 13 ottobre 2016 n. 1887;
- VISTO** l’ “*Avviso relativo al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*”, pubblicato nella Sezione “Estratti, sunti e comunicati” della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 239 del 12 ottobre 2016, che fissa entro i novanta giorni successivi alla pubblicazione il termine finale per la presentazione dei progetti ai sensi dell’art. 4, comma 1, del Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 208 del 20 luglio 2016;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Clima e l’Energia n. 269 del 03 novembre 2016 di istituzione della Commissione di valutazione dei progetti presentati nell’ambito del *Programma Sperimentale* ai sensi dell’art. 4 comma 6 del citato Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016 (di seguito *Commissione di valutazione*);
- TENUTO CONTO** che alla data del 16 gennaio 2017 la Commissione di valutazione ha acquisito i progetti presentati nei termini ed ha avviato una valutazione preliminare per accettare la completezza e la validità della documentazione presentata, richiedendo le necessarie integrazioni documentali, ai sensi dell’articolo 4, comma 5, del D.M. n. 208 del 2016, la cui acquisizione dagli Enti locali interessati si è perfezionata solo alla data del 5 aprile 2017 ad eccezione dei comuni di Battipaglia, Caserta e Palermo che non hanno provveduto ad integrare l’istanza presentata;

VISTA la nota prot. n. 8631 del 1 giugno 2017, con la quale il Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia ha acquisito dal Presidente della Commissione di valutazione i verbali con il resoconto delle attività e i risultati della valutazione dei progetti presentati nell'ambito del *Programma sperimentale* di cui al DM n. 208 del 2016 e, in particolare, il verbale n. 3 del 30 maggio 2017 della riunione con all'ordine del giorno "Analisi e valutazione delle istanze prevenute - graduatoria", al quale è, tra l'altro, allegato, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco degli interventi con i relativi beneficiari e importi di cofinanziamento;

PRESO ATTO dei progetti ai quali è stato attribuito un punteggio inferiore alla sufficienza di 24 punti o valutati "non ricevibili", ai fini della individuazione degli Enti locali beneficiari e della ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO che le risorse stanziare dall'articolo 5 della legge n. 221 del 2015 non sono sufficienti per coprire tutte le richieste di cofinanziamento dei progetti valutati con un punteggio pari o superiore a 24;

RITENUTO, pertanto, di distinguere una fase attuativa e una fase programmatica ai fini del finanziamento degli interventi presentati nell'ambito del *Programma sperimentale* e risultati ammissibili a cofinanziamento con un punteggio pari o superiore a 24;

CONSIDERATO di dover individuare nella fase attuativa le richieste di cofinanziamento degli interventi che rientrano nei limiti delle risorse economiche stanziare dall'articolo 5 della legge n. 221 del 2015 secondo l'ordine di graduatoria risultante dal verbale n. 3 del 30 maggio 2017 della Commissione di valutazione;

CONSIDERATO che fanno parte della fase programmatica, secondo l'ordine di graduatoria risultante dal verbale n. 3 del 30 maggio 2017 della Commissione di valutazione, i restanti interventi ammissibili che allo stato non trovano copertura nei limiti delle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 221 del 2015 e che potranno essere finanziati con eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili a tal fine;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla ripartizione dello stanziamento di cui all'articolo 5 della legge n. 221 del 2015, tra gli interventi ammissibili della fase attuativa e a favore degli enti locali individuati come beneficiari;

RITENUTO, altresì, di individuare gli interventi ammissibili a cofinanziamento che rientrano nella fase programmatica e gli interventi non ammissibili a cofinanziamento;

SENTITO per i profili di competenza, come previsto dall'articolo 5, comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, il Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti che ha comunicato parere favorevole con nota prot. U. 0027022 del 06 luglio 2017, acquista agli atti con prot. 16566 del 06 luglio 2017;

ACQUISITO il parere della Conferenza Unificata reso nella seduta del 03 agosto 2017 rep. 97/CU ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

ACQUISITO il parere delle Commissioni riunite VIII e XIII del Senato della Repubblica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, espresso in data 25 settembre 2017;

ACQUISITO il parere delle Commissioni riunite VIII e IX della Camera dei Deputati, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, espresso in data 04 ottobre 2017;

DECRETA

Articolo 1 (finalità e oggetto)

1. Ai fini dell'attuazione del *Programma sperimentale* il presente decreto:
 - a. definisce la graduatoria delle istanze presentate, nell'ambito della quale sono ammissibili a cofinanziamento i progetti che all'esito delle attività di valutazione hanno ricevuto un punteggio pari o superiore alla sufficienza di 24 punti;
 - b. disciplina la ripartizione delle risorse a favore degli Enti locali beneficiari, distinguendo i progetti che rientrano nella fase attuativa, e sono immediatamente finanziabili, dai progetti inclusi nella fase programmatica, finanziabili con eventuali ulteriori risorse disponibili;
 - c. individua le istanze non ammissibili, che all'esito delle attività di valutazione hanno ricevuto un punteggio inferiore alla sufficienza di 24 punti o dichiarate "non ricevibili";

Articolo 2 (graduatoria)

1. Nell'allegato 1 al presente decreto è riportata la graduatoria delle istanze presentate nell'ambito del *Programma sperimentale*, con relativa indicazione dell'ordine di graduatoria, degli Enti locali beneficiari, del punteggio, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento.

Articolo 3 (progetti ammessi a cofinanziamento - fase attuativa)

1. Costituiscono la fase attuativa del *Programma sperimentale* e sono ammessi a cofinanziamento i progetti di cui all'elenco dell'allegato 2 al presente decreto,

individuati con relativa indicazione dell'ordine di graduatoria, degli Enti locali beneficiari, del punteggio, degli importi di progetto e di cofinanziamento.

2. I progetti di cui al comma 1 sono finanziati nei limiti delle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 221 del 2015.

Articolo 4

(progetti ammissibili a cofinanziamento - fase programmatica)

1. Costituiscono la fase programmatica del *Programma sperimentale* e sono ammissibili a cofinanziamento i progetti di cui all'elenco dell'allegato 3 al presente decreto, individuati con relativa indicazione dell'ordine di graduatoria, degli Enti locali beneficiari, del punteggio, degli importi di progetto e delle richieste di cofinanziamento.
2. I progetti di cui al comma 1 sono finanziabili nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili e nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Articolo 5

(progetti non ammissibili a finanziamento)

1. Non sono ammissibili a cofinanziamento i progetti con un punteggio inferiore alla sufficienza di 24 punti o dichiarati "non ricevibili", elencati nell'allegato 4 al presente decreto.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Alle attività di monitoraggio si provvede ai sensi e nei limiti delle risorse di cui all'articolo 5, comma 2, del D.M. n. 208 del 2016.
2. Il presente Decreto è notificato agli Enti Locali beneficiari di cui all'articolo 3, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 208 del 20 luglio 2016, che entro i successivi trenta giorni dovranno trasmettere il Programma Operativo di Dettaglio (POD).

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per il seguito di competenza.

Gian Luca Galletti

Allegato 1
Graduatoria
Articolo 2

N. ordine	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo cofinanziamento richiesto
1°	Città metropolitana di Torino	66	2.584.687,78	1.000.000,00
2°	Comune di Padova	64	1.650.000,00	990.000,00
3°	Comune di Torino	61,14	4.145.000,00	1.000.000,00
4°	Comune di Modena	58,57	3.164.689,00	608.815,00
5°	Comune di Cremona	57	1.581.379,00	937.066,00
6°	Comune di Sassari	56,29	1.599.720,72	959.832,40
7°	Comune di Collegno	53,57	2.385.872,42	980.000,00
8°	Comune di Vicenza	52,14	2.847.500,00	1.000.000,00
9°	Comune di Bergamo	51,86	5.000.000,00	1.000.000,00
10°	Comune di Verona	50,71	2.535.200,00	1.000.000,00
11°	Comune di Saronno	49,43	2.080.000,00	1.000.000,00
12°	Comune di Forlì	48	1.666.630,04	999.978,02
13°	Comune di Ferrara	47,86	1.884.625,00	1.000.000,00
14°	Comune di Bolzano	47,71	993.080,00	593.080,00
15°	Comune di Teramo	46,57	1.600.000,00	960.000,00
16°	Comune di Spilamberto	46,29	703.621,12	422.172,67
17°	Comune di Cagliari	46,14	1.894.069,84	999.497,84
18°	Unione Montana del Catria e Nerone	46	1.700.000,00	1.000.000,00
19°	Comune di Grosseto	45	1.847.992,00	962.523,00
20°	Comune di Mantova	43	3.005.908,01	999.708,01
21°	Comune di Siena	42,86	1.860.797,00	997.000,00
22°	Comune di Erice	42,14	3.384.933,37	999.740,00
23°	Comune di Desenzano del Garda	41,71	830.485,00	498.291,00
24°	Comune di Fiumicino	40,86	1.762.017,00	922.017,00
25°	Unione Comuni Nord Est Torino	39,57	1.823.700,00	1.000.000,00
26°	Comune di Ravenna	39,43	1.050.100,00	500.100,00
27°	Comune di Latina	39	1.230.000,00	732.500,00
28°	Comune di Ancona	38,57	2.703.919,57	997.188,00
29°	Comune di Pesaro	37,29	992.260,00	595.260,00
30°	Comune di Mira	37,14	1.540.000,00	924.000,00
31°	Comune di Napoli	37	2.194.995,75	999.272,58
32°	Comune di Brescia	36,86	1.889.895,36	1.000.000,00
33°	Provincia di Trento	36,57	1.665.300,00	999.180,00
34°	Comune di Venezia	36,43	1.900.000,00	1.000.000,00
35°	Provincia di Livorno	36,29	1.774.993,53	999.501,69
36°	Comune di Bassano del Grappa	36,14	2.988.722,00	999.961,90
37°	Comune di Reggio Calabria	36	1.855.000,00	1.000.000,00
38°	Città metropolitana di Venezia	35,86	1.561.600,00	936.960,00
39°	Comune di Marsala	35,43	1.665.492,80	999.295,67

N. ordine	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo cofinanziamento richiesto
40°	Comune di Parma	35,14	1.692.520,98	966.306,78
41°	Provincia di Brescia	35	1.542.067,80	922.067,80
42°	Comune di Milano	34,43	4.958.690,00	2.948.690,00
43°	Comune di Cesena	33,86	2.939.598,00	1.000.000,00
44°	Comune di Carrara	33,57	2.040.765,00	965.722,00
45°	Comune di Trieste	33,29	500.000,00	300.000,00
46°	Comune di Prato	33,14	1.884.078,00	998.561,00
47°	Comune di Monza	32,86	1.089.125,00	652.475,00
48°	Comune di Rimini	32,57	1.649.000,00	989.176,72
49°	Comune di Varese	32,14	1.405.837,89	843.502,73
50°	Comune di Legnano	32	1.636.000,00	850.000,00
51°	Comune di Lecce	31,86	1.605.000,00	962.900,00
52°	Provincia di Belluno	31,71	2.567.260,00	995.679,94
53°	Comune di Vercelli	31,57	1.666.666,58	999.999,58
54°	Comune di Pavia	31,43	1.715.225,29	999.878,37
55°	Comune di Reggio Emilia	30,71	1.680.000,00	1.000.000,00
56°	Provincia di Savona	30,57	14.760.685,93	999.393,49
57°	Comune di Rieti	30,14	1.679.000,00	945.000,00
58°	Comune di Siracusa	30	1.697.946,00	997.946,00
59°	Comune di Sciacca	29,86	748.350,00	448.350,00
60°	Comune di Genova	29,71	1.685.500,00	1.000.000,00
61°	Comune di Jesi	29,57	1.695.224,79	941.317,16
62°	Città metropolitana di Roma	29,43	5.000.000,00	3.000.000,00
63°	Comune di Bisceglie	29,29	334.000,00	200.000,00
64°	Comune di Bologna	29,14	1.850.000,00	1.000.000,00
65°	Comune di Messina	29	1.365.260,00	813.260,00
66°	Comune di Molfetta	28,71	1.660.304,05	996.182,43
67°	Comune di Firenze	28,57	1.821.072,00	999.822,00
68°	Comune di Pomezia	28,43	400.000,00	240.000,00
69°	Comune di Terracina	28,29	685.005,80	410.005,80
70°	Comune di Pomigliano	28,14	1.670.000,00	1.000.000,00
71°	Comune di Pescara	28	2.039.422,00	999.365,00
72°	Comune di Pisa	27,86	1.452.316,00	870.664,00
73°	Unione dei Comuni della Romagna Faentina	27,71	1.666.500,00	999.900,00
74°	Comune di Bari	27,43	2.300.000,00	1.000.000,00
75°	Comune di Lucca	27,29	2.386.367,00	994.000,00
76°	Comune di Andria	27,14	668.042,00	400.825,00
77°	Comune di Foggia	27	1.640.000,01	983.000,01
78°	Comune di Senigallia	26,71	1.635.552,40	963.681,40
79°	Comune di Avezzano	25,43	500.000,00	300.000,00
80°	Comune di Perugia	24,57	2.000.000,00	1.000.000,00
81°	Comune di Rende	24,14	1.666.576,20	999.945,72
82°	Comune di Taranto	24	1.500.000,00	900.000,00

N. ordine	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo cofinanziamento richiesto
83°	Comune di Bitonto	22,86	1.658.254,15	994.951,84
84°	Comune di Terni	22,29	2.180.320,00	941.320,00
85°	Comune di La Spezia	22,14	1.634.010,00	974.010,00
86°	Comune di Mesagne	22	750.000,00	440.000,00
87°	Comune di Caltanissetta	21	650.000,00	390.000,00
88°	Comune di Ripi	20	1.666.600,00	999.960,00
89°	Comune di Aprilia	19,86	875.960,00	525.574,00
90°	Comune di Sesto San Giovanni	19,71	344.000,00	138.000,00
91°	Comune di Segrate	18,71	3.708.208,56	999.208,56
92°	Comune di Rossano	17,57	1.667.000,00	1.000.000,00
93°	Comune di Giugliano	17,14	1.646.913,43	986.913,43
94°	Provincia di Campobasso	17	1.669.720,00	1.000.000,00
95°	Comune di Formigine	16,29	359.590,32	215.754,16
96°	Comune di Treviso	16	1.600.000,00	960.000,00
97°	Comune di San Giovanni in Persiceto	15,14	1.982.768,88	1.000.000,00
98°	Comune di Monserrato	13	1.051.221,96	630.718,72
99°	Unione dei Comuni del Nord Salento	12,86	1.396.753,00	836.753,00
100°	Comune di Caserta	12,57	996.740,00	596.740,00
101°	Comune di Montesilvano	12	1.574.900,00	944.940,00
102°	Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini	11,86	649.700,00	389.700,00
103°	Comune di Noicattaro	11	1.505.000,00	903.000,00
104°	Comune di Calenzano	10,86	630.000,00	378.000,00
105°	Città metropolitana di Firenze	10,14	1.666.245,00	999.747,00
106°	Città metropolitana di Napoli	9,43	2.475.000,00	1.485.000,00
107°	Comune di San Giovanni La Punta	8,71	580.500,00	348.300,00
108°	Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale	7,43	1.608.000,00	958.000,00
109°	Unione montana dei Comuni del Mugello	4	450.000,00	270.000,00
-	Comune di Battipaglia	Non ricevibile	386.967,00	232.176,94
-	Comune di Brindisi	Non ricevibile	415.839,85	249.473,85
-	Comune di Palermo	Non ricevibile	2.330.000,00	996.311,48
-	Comune di Portogruaro	Non ricevibile	2.004.922,26	1.247.068,26
-	Comune di Sant'Agapito	Non ricevibile	5.430.050,00	5.430.050,00

Allegato 2

Progetti ammessi a cofinanziamento – Fase attuativa *Articolo 3*

n.	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo del cofinanziamento
1°	Città metropolitana di Torino	66,00	2.584.687,78	1.000.000,00
2°	Comune di Padova	64,00	1.650.000,00	990.000,00
3°	Comune di Torino	61,14	4.145.000,00	1.000.000,00
4°	Comune di Modena	58,57	3.164.689,00	608.815,00
5°	Comune di Cremona	57,00	1.581.379,00	937.066,00
6°	Comune di Sassari	56,29	1.599.720,72	959.832,40
7°	Comune di Collegno	53,57	2.385.872,42	980.000,00
8°	Comune di Vicenza	52,14	2.847.500,00	1.000.000,00
9°	Comune di Bergamo	51,86	5.000.000,00	1.000.000,00
10°	Comune di Verona	50,71	2.535.200,00	1.000.000,00
11°	Comune di Saronno	49,43	2.080.000,00	1.000.000,00
12°	Comune di Forlì	48,00	1.666.630,04	999.978,02
13°	Comune di Ferrara	47,86	1.884.625,00	1.000.000,00
14°	Comune di Bolzano	47,71	993.080,00	593.080,00
15°	Comune di Teramo	46,57	1.600.000,00	960.000,00
16°	Comune di Spilamberto	46,29	703.621,12	422.172,67
17°	Comune di Cagliari	46,14	1.894.069,84	999.497,84
18°	Unione Montana del Catria e Nerone	46,00	1.700.000,00	1.000.000,00
19°	Comune di Grosseto	45,00	1.847.992,00	962.523,00
20°	Comune di Mantova	43,00	3.005.908,01	999.708,01
21°	Comune di Siena	42,86	1.860.797,00	997.000,00
22°	Comune di Erice	42,14	3.384.933,37	999.740,00
23°	Comune di Desenzano del Garda	41,71	830.485,00	498.291,00
24°	Comune di Fiumicino	40,86	1.762.017,00	922.017,00
25°	Unione Comuni Nord Est Torino	39,57	1.823.700,00	1.000.000,00
26°	Comune di Ravenna	39,43	1.050.100,00	500.100,00
27°	Comune di Latina	39,00	1.230.000,00	732.500,00
28°	Comune di Ancona	38,57	2.703.919,57	997.188,00
29°	Comune di Pesaro	37,29	992.260,00	595.260,00
30°	Comune di Mira	37,14	1.540.000,00	924.000,00
31°	Comune di Napoli	37,00	2.194.995,75	999.272,58
32°	Comune di Brescia	36,86	1.889.895,36	1.000.000,00
33°	Provincia di Trento	36,57	1.665.300,00	999.180,00
34°	Comune di Venezia	36,43	1.900.000,00	1.000.000,00
35°	Provincia di Livorno	36,29	1.774.993,53	999.501,69
36°	Comune di Bassano del Grappa	36,14	2.988.722,00	999.961,90
37°	Comune di Reggio Calabria	36,00	1.855.000,00	1.000.000,00

Allegato 3

Progetti ammissibili a cofinanziamento – Fase Programmatica *Articolo 4*

n.	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo del cofinanziamento
38°	Città metropolitana di Venezia	35,86	1.561.600,00	936.960,00
39°	Comune di Marsala	35,43	1.665.492,80	999.295,67
40°	Comune di Parma	35,14	1.692.520,98	966.306,78
41°	Provincia di Brescia	35,00	1.542.067,80	922.067,80
42°	Comune di Milano	34,43	4.958.690,00	2.948.690,00
43°	Comune di Cesena	33,86	2.939.598,00	1.000.000,00
44°	Comune di Carrara	33,57	2.040.765,00	965.722,00
45°	Comune di Trieste	33,29	500.000,00	300.000,00
46°	Comune di Prato	33,14	1.884.078,00	998.561,00
47°	Comune di Monza	32,86	1.089.125,00	652.475,00
48°	Comune di Rimini	32,57	1.649.000,00	989.176,72
49°	Comune di Varese	32,14	1.405.837,89	843.502,73
50°	Comune di Legnano	32,00	1.636.000,00	850.000,00
51°	Comune di Lecce	31,86	1.605.000,00	962.900,00
52°	Provincia di Belluno	31,71	2.567.260,00	995.679,94
53°	Comune di Vercelli	31,57	1.666.666,58	999.999,58
54°	Comune di Pavia	31,43	1.715.225,29	999.878,37
55°	Comune di Reggio Emilia	30,71	1.680.000,00	1.000.000,00
56°	Provincia di Savona	30,57	14.760.685,93	999.393,49
57°	Comune di Rieti	30,14	1.679.000,00	945.000,00
58°	Comune di Siracusa	30,00	1.697.946,00	997.946,00
59°	Comune di Sciacca	29,86	748.350,00	448.350,00
60°	Comune di Genova	29,71	1.685.500,00	1.000.000,00
61°	Comune di Jesi	29,57	1.695.224,79	941.317,16
62°	Città metropolitana di Roma	29,43	5.000.000,00	3.000.000,00
63°	Comune di Bisceglie	29,29	334.000,00	200.000,00
64°	Comune di Bologna	29,14	1.850.000,00	1.000.000,00
65°	Comune di Messina	29,00	1.365.260,00	813.260,00
66°	Comune di Molfetta	28,71	1.660.304,05	996.182,43
67°	Comune di Firenze	28,57	1.821.072,00	999.822,00
68°	Comune di Pomezia	28,43	400.000,00	240.000,00
69°	Comune di Terracina	28,29	685.005,80	410.005,80
70°	Comune di Pomigliano	28,14	1.670.000,00	1.000.000,00

n.	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo del cofinanziamento
71°	Comune di Pescara	28,00	2.039.422,00	999.365,00
72°	Comune di Pisa	27,86	1.452.316,00	870.664,00
73°	Unione Comuni della Romagna Faentina	27,71	1.666.500,00	999.900,00
74°	Comune di Bari	27,43	2.300.000,00	1.000.000,00
75°	Comune di Lucca	27,29	2.386.367,00	994.000,00
76°	Comune di Andria	27,14	668.042,00	400.825,00
77°	Comune di Foggia	27,00	1.640.000,01	983.000,01
78°	Comune di Senigallia	26,71	1.635.552,40	963.681,40
79°	Comune di Avezzano	25,43	500.000,00	300.000,00
80°	Comune di Perugia	24,57	2.000.000,00	1.000.000,00
81°	Comune di Rende	24,14	1.666.576,20	999.945,72
82°	Comune di Taranto	24,00	1.500.000,00	900.000,00

Allegato 4

Progetti non ammissibili a cofinanziamento o non ricevibili *Articolo 5*

N. ordine	Ente Locale (o Ente Locale Capofila)	Punteggio	Importo di progetto	Importo cofinanziamento richiesto
83°	Comune di Bitonto	22,86	1.658.254,15	994.951,84
84°	Comune di Terni	22,29	2.180.320,00	941.320,00
85°	Comune di La Spezia	22,14	1.634.010,00	974.010,00
86°	Comune di Mesagne	22	750.000,00	440.000,00
87°	Comune di Caltanissetta	21	650.000,00	390.000,00
88°	Comune di Ripi	20	1.666.600,00	999.960,00
89°	Comune di Aprilia	19,86	875.960,00	525.574,00
90°	Comune di Sesto San Giovanni	19,71	344.000,00	138.000,00
91°	Comune di Segrate	18,71	3.708.208,56	999.208,56
92°	Comune di Rossano	17,57	1.667.000,00	1.000.000,00
93°	Comune di Giugliano	17,14	1.646.913,43	986.913,43
94°	Provincia di Campobasso	17	1.669.720,00	1.000.000,00
95°	Comune di Formigine	16,29	359.590,32	215.754,16
96°	Comune di Treviso	16	1.600.000,00	960.000,00
97°	Comune di San Giovanni in Persiceto	15,14	1.982.768,88	1.000.000,00
98°	Comune di Monserrato	13	1.051.221,96	630.718,72
99°	Unione dei Comuni del Nord Salento	12,86	1.396.753,00	836.753,00
100°	Comune di Caserta	12,57	996.740,00	596.740,00
101°	Comune di Montesilvano	12	1.574.900,00	944.940,00
102°	Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini	11,86	649.700,00	389.700,00
103°	Comune di Noicattaro	11	1.505.000,00	903.000,00
104°	Comune di Calenzano	10,86	630.000,00	378.000,00
105°	Città metropolitana di Firenze	10,14	1.666.245,00	999.747,00
106°	Città metropolitana di Napoli	9,43	2.475.000,00	1.485.000,00
107°	Comune di San Giovanni La Punta	8,71	580.500,00	348.300,00
108°	Unione Territoriale Intercomunale Friuli Centrale	7,43	1.608.000,00	958.000,00
109°	Unione montana dei Comuni del Mugello	4	450.000,00	270.000,00
-	Comune di Battipaglia	Non ricevibile	386.967,00	232.176,94
-	Comune di Brindisi	Non ricevibile	415.839,85	249.473,85
-	Comune di Palermo	Non ricevibile	2.330.000,00	996.311,48
-	Comune di Portogruaro	Non ricevibile	2.004.922,26	1.247.068,26
-	Comune di Sant'Agapito	Non ricevibile	5.430.050,00	5.430.050,00